

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE

n. 782

del 30-4-2021

O G G E T T O

Accordo di partenariato per la realizzazione della Scheda Progetto del Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS 8 Berica, denominata "ARE(A)ZIONE - progettualità in materia di contrasto al disagio giovanile e ad ogni forma di dipendenza", ai sensi della DGR n. 1196/2020.

Proponente: UOC Direzione Amministrativa Territoriale - (DAT)
Anno Proposta: 2021
Numero Proposta: 882

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale, d'intesa con il Direttore del Dipartimento per le Dipendenze, riferisce:

Con DGR n. 1196 del 18/08/2020 la Regione Veneto ha approvato il riparto delle risorse economiche alle Aziende ULSS per l'anno 2020, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2019, per la realizzazione di progettualità specifiche volte al contrasto del disagio giovanile e di ogni forma di dipendenza.

La medesima DGR, in Allegato A, ha assegnato all'Azienda ULSS 8 Berica un importo pari a € 54.000,00, e richiede un cofinanziamento da parte dell'Azienda ULSS 8 Berica non inferiore al 10% delle risorse assegnate.

Il Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS 8 Berica, con nota prot. 91638 del 30/09/2020, ha trasmesso alla Regione Veneto la necessaria Scheda Progetto, denominata "ARE(A)ZIONE – progettualità in materia di contrasto al disagio giovanile e ad ogni forma di dipendenza".

Successivamente il Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS 8 Berica ha individuato i partner con cui stipulare l'accordo di partenariato previsto dalla Regione Veneto, al fine di realizzare, sull'intero territorio aziendale, entro il 31/10/2021, le attività incluse nella Scheda Progetto.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende approvare la stipula dell'accordo di partenariato, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), previsto dalla DGR n. 1196 del 18/08/2020, quale strumento di realizzazione della Scheda Progetto sopra citata, nell'intero territorio aziendale.

La stipula dell'accordo di partenariato in parola comporta per l'Azienda ULSS 8 Berica una spesa complessiva pari a € 59.400,00, a carico del bilancio sanitario 2021, conto 5506000020, di cui:

- € 54.000,00, pari al finanziamento regionale assegnato all'Azienda ULSS 8 Berica dalla DGR n. 1196/2020;
- € 5.400,00, pari al co-finanziamento minimo a carico dell'Azienda ULSS 8 Berica, ai sensi della medesima DGR.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare la stipula dell'accordo di partenariato, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), previsto dalla DGR n. 1196 del 18/08/2020 quale strumento di realizzazione nell'intero territorio aziendale della Scheda Progetto, denominata "ARE(A)ZIONE – progettualità in materia di contrasto al disagio giovanile e ad ogni forma di dipendenza", a cura del Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS 8 Berica;
2. di dare atto che la stipula dell'accordo di partenariato citato al punto precedente comporta per l'Azienda ULSS 8 Berica una spesa complessiva pari a € 59.400,00, a carico del bilancio sanitario 2021, conto 5506000020, di cui:
 - € 54.000,00 pari al finanziamento regionale assegnato all'Azienda ULSS 8 Berica dalla DGR n. 1196/2020;
 - € 5.400,00 pari al co-finanziamento minimo a carico dell'Azienda ULSS 8 Berica, ai sensi della medesima DGR.
3. di demandare al Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS 8 Berica il coordinamento delle attività e la verifica degli esiti degli interventi inclusi nella Scheda Progetto citata al punto 1;
4. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(App.to dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to dr. Giampaolo Stopazzolo)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Maria Giuseppina Bonavina)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 1-5-2021 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 1-5-2021 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DELL'UOC AFFARI GENERALI

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

AZIENDA ULSS 8 BERICA

sede legale e domicilio fiscale in Vicenza, Viale Rodolfi n. 37,

C.F. e P.IVA 02441500242,

legalmente rappresentata pro tempore dal Direttore Generale Dr.ssa Maria Giuseppina Bonavina,

in qualità di Capofila del Partenariato

E

ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII

sede legale e domicilio fiscale in Rimini, Via Valverde n. 10/b,

C.F. 00310810221 e P. IVA 01433850409,

sede operativa in Vicenza,

legalmente rappresentata pro tempore dal Presidente _____,

NUOVA VITA Società Cooperativa Sociale

sede legale e domicilio fiscale in Vicenza, Via Strada Borghetto Saviabona n. 9,

C.F. e P. IVA 01724940240,

legalmente rappresentata pro tempore dal Presidente _____,

ASSOCIAZIONE CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETA' (CE.I.S.)

sede legale e domicilio fiscale in Schio (VI), Via Lago di Vico n. 35,

C.F. e P. IVA 02238550244,

legalmente rappresentata pro tempore dal Presidente _____,

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SAN GAETANO

sede legale e domicilio fiscale in Vicenza, Via Battaglione Monte Berico n. 18,

C.F. 95104990247 e P. IVA 03659650240,

legalmente rappresentata pro tempore dal Presidente _____,

MINOTAURO Società Cooperativa Sociale

sede legale e domicilio fiscale in Milano, Via Omboni n. 4,

C.F. e P. IVA 07627020154,

sede operativa in Padova, Viale Trieste n. 27,

legalmente rappresentata pro tempore dal Presidente _____,

in qualità di Partner

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,
per la presentazione e la realizzazione del progetto dal titolo:
“ARE(A)ZIONE”

Realizzazione di progettualità in materia di contrasto al disagio giovanile e ad ogni forma di dipendenza promosse dai Dipartimenti per le Dipendenze del Veneto.
Fondo nazionale per le politiche sociali – anno 2020
Dipartimento per le Dipendenze – Azienda ULSS 8 Berica

PREMESSO CHE

- Con DGR n. 1196 del 18/08/2020 la Regione Veneto ha approvato il riparto delle risorse economiche alle Aziende ULSS per l'anno 2020, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2019, per la realizzazione di progettualità specifiche volte al contrasto del disagio giovanile e di ogni forma di dipendenza;
- La medesima DGR, in Allegato A, assegna all'Azienda ULSS 8 Berica un importo pari a € 54.000,00, e richiede un cofinanziamento da parte dell'Azienda ULSS 8 Berica non inferiore al 10% delle risorse assegnate;
- Ai sensi della medesima DGR, il Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS 8 Berica, con nota prot. 91638 del 30/09/2020, ha trasmesso alla Regione Veneto la Scheda Progetto, allegata al presente Accordo di Partenariato;

**tutto ciò premesso e considerato,
tra le Parti, si sottoscrive il seguente**

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto e impegni delle Parti

1. Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono formalizzare la propria collaborazione ai fini della realizzazione della Scheda Progetto “ARE(A)ZIONE” allegata al presente documento, di cui è parte integrante e sostanziale.
2. In particolare, le Parti si impegnano a:
 - a) leggere, validare e approvare la Scheda Progetto;
 - b) realizzare le attività di propria competenza previste all'interno della Scheda Progetto, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dall'Accordo di Partenariato;
 - c) assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;
 - d) garantire che nessuno dei Partner sottoscrittori del presente Accordo di Partenariato abbia beneficiato e/o beneficerà per il medesimo progetto di un contributo ai sensi di altre leggi regionali;
 - e) assicurare, ciascuno per la parte di propria competenza, la copertura finanziaria delle spese ammissibili non coperte dall'intervento finanziario pubblico e la sottoscrizione degli impegni finanziari previsti dall'Accordo di Partenariato.

Articolo 2 – Individuazione del Capofila

Le Parti individuano quale Capofila del Partenariato l'Azienda ULSS 8 Berica, ai sensi della DGR n. 1196/2020, con il compito di ottemperare agli oneri procedurali stabiliti dalla Regione Veneto.

Articolo 3 – Capofila

1. Il Capofila è responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo nei confronti della Regione Veneto, in particolare il Capofila è tenuto a:
 - a) monitorare in *itinere* il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente alla Regione Veneto eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla composizione del Partenariato o sulla realizzazione della Scheda Progetto;
 - b) impiegare in modo coerente ed efficiente le risorse finanziarie assegnate, ai fini dello svolgimento delle attività di propria competenza nell'ambito della realizzazione della Scheda Progetto.

Articolo 4 – Ruolo e impegni dei Partner

1. Ciascun Partner, ivi compreso il Capofila, è responsabile della realizzazione di una parte delle attività della Scheda Progetto allegata, come di seguito evidenziato:

<i>Ente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Attività e tipologia spese</i>	<i>Impegno finanziario a carico del Capofila</i>
Azienda ULSS 8 Berica	Capofila	Spese personale dipendente Coordinamento gruppo governance	€ 3.800,00
Associazione Papa Giovanni XXIII	Partner	Partecipazione gruppo governance Attivazione di spazi neutri per adolescenti e famiglie e realizzazione di attività per adolescenti e genitori in collaborazione con le agenzie presenti nel territorio – Distretto Ovest Spese per materiali	€ 9.400,00 € 2.500,00
Nuova Vita	Partner	Partecipazione gruppo governance Realizzazione di attività rivolte a genitori (individuali e gruppali) nonché ad adolescenti e giovani, in collaborazione con le agenzie presenti nel territorio – Distretto Est Spese per materiali	€ 9.400,00 € 2.500,00
Associazione CEIS	Partner	Partecipazione gruppo governance di progetto Promozione e realizzazione di laboratori individuali, esperienze outdoor e culturali rivolte ai giovani – Distretto Est Spese per materiali	€ 7.700,00 € 2.500,00
Fondazione di partecipazione San Gaetano	Partner	Partecipazione gruppo governance di progetto Realizzazione di attività specifiche dedicate ai genitori di preadolescenti, adolescenti e giovani – Distretto Est Spese per materiali	€ 7.700,00 € 2.500,00
Minotauro	Partner	Accompagnamento di tipo supervisivo rispetto alla progettazione delle attività, al monitoraggio e alla valutazione degli esiti.	€ 6.000,00
Totale (risorse assegnate all' Azienda ULSS 8 Berica con DGR 1196/2020)			€ 54.000,00
Co-finanziamento Azienda ULSS 8 Berica, ai sensi della DGR 1196/2020			€ 5.400,00
Totale complessivo Scheda Progetto			€ 59.400,00

2. Ciascun Partner s'impegna a:

- a) predisporre tutta la documentazione richiesta dalla Regione Veneto e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al Capofila;
- b) garantire la massima integrazione con gli altri Partner in modo da ottenere la completa realizzazione del Progetto;
- c) favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione.

Articolo 5 – Responsabilità

Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le Parti prendono atto che la realizzazione della Scheda Progetto, nonché gli obblighi posti a carico dei soggetti partner e gli atti a questo conseguenti, gravano singolarmente su ciascuna di esse, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del Capofila, dei quali risponde soltanto tale soggetto.

Luogo e data _____

Timbro del Capofila AZIENDA ULSS 8 BERICA
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare _____

Timbro del Partner ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare _____

Timbro del Partner NUOVA VITA Società Cooperativa Sociale
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare _____

Timbro del Partner ASSOCIAZIONE CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETA' (CE.I.S.)
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare _____

Timbro del Partner FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SAN GAETANO
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare _____

Timbro del Partner MINOTAURO Società Cooperativa Sociale
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare _____

**REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITÀ IN MATERIA DI CONTRASTO AL DISAGIO
GIOVANILE E AD OGNI FORMA DI DIPENDENZA PROMOSSE DAI DIPARTIMENTI PER LE
DIPENDENZE DEL VENETO. FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI
ANNO 2020**

SCHEDA PROGETTO

1. DATI GENERALI

Azienda Ulss proponente: AULSS 8 Berica

Enti partner: Nuova Vita Onlus, Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. onlus,
Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus, Comunità Papa
Giovanni XXIII Coop. Soc arl

Titolo progetto: *ARE(A)ZIONE*

Durata: Dal 01 novembre 2020 al 31 ottobre 2021

Ambito territoriale: Aulss 8 Berica

2. CARATTERISTICHE PROGETTO

Analisi di contesto

I giovani consumatori di sostanze psicotrope e giovani tossicodipendenti in contatto con i servizi per le dipendenze nell'Aulss 8 Berica sono stimati intorno ai 212 e così distribuiti:

Consumatori di cannabis (CC)- Consumatori eroina/cocaina (CT)

SERD VICENZA 70 (CC) - 54 (CT). Tot 124

SERD VALDAGNO/MONTECCHIO 37 (CC) 28 (CT). Tot 65

SERD NOVENTA 13 (CC) 10 (CT). Tot 23

AULSS 8 120 (CC) - 92 (CT). Tot 212

Alcuni tratti comuni di questi ragazzi possono essere esplicitati in tre tipologie:

Quelli che continuano i percorsi scolastici/lavorativi e portano avanti le attività nella quotidianità

I drop out, fuoriuscita dai contesti formativi e lavorativi

Quelli con gravi problematiche di dipendenza in aggiunta a problematiche psichiatriche

Una delle caratteristiche dei giovani seguiti è che presentano spesso una povertà esperienziale attraverso la quale esperire abilità sociali e competenze personali (life, social e human skills).

Nell'ambito della cura e trattamento delle dipendenze con i giovani, le strategie risultano a volte poco efficaci per quanto riguarda l'aggancio e la relazione con l'operatore per la proposizione di attività di carattere educativo, cruciali per l'emancipazione dal consumo o dalla dipendenza.

Descrizione generale del progetto:

Di fronte a questo problema il dipartimento per le dipendenze dell'Aulss 8 Berica ha individuato la necessità di dare avvio a una sperimentazione sugli strumenti e metodologie da utilizzare con i giovani consumatori e giovani tossicodipendenti in carico al servizio. La sperimentazione si servirà soprattutto di attività per coinvolgere in modo innovativo sia i giovani che i loro genitori. Tali attività saranno contestualizzate in sedi specifiche presenti nel territorio e come implementazione dell'offerta ambulatoriale delle diverse sedi del SerD.

Per i giovani verranno proposte attività di carattere esperienziale e attività outdoor a contatto con la natura. Fare esperienza divertendosi, integrando l'aspetto ludico a quello formativo, può essere un modo efficace per facilitare i processi di cambiamento e di acquisizione di consapevolezza di ciò che si è, per implementare quella parte del "saper essere" fondamentale per l'acquisizione di un maggior senso di autoefficacia.

Le ipotesi di partenza prevedono l'integrazione di diversi approcci (psicologia cognitiva, psicologia delle organizzazioni, pedagogia outdoor, ...) intesi come strumenti e soluzioni operative all'avanguardia, flessibili ed efficaci per il target individuato.

Una prerogativa sarà la messa a punto di un sistema di supervisione e di valutazione che possa aiutare lo sviluppo dei processi di lavoro e a comprendere l'utilità e l'efficacia dei nuovi strumenti sperimentati.

Obiettivi generali

- Offrire spazi di ascolto e punti di accesso di prossimità neutri e non stigmatizzanti.
- Promuovere la socializzazione, la partecipazione attiva, le relazioni positive con coetanei, adulti, famiglie con azioni complementari.
- Sostenere le famiglie e rafforzare la funzione genitoriale in presenza di situazioni di fragilità.
- Favorire approcci innovativi e sperimentare collaborazioni con i servizi territoriali e con il mondo del privato sociale.

Destinatari del progetto

Giovani dai 16 ai 25 anni che afferiscono alle varie sedi del SerD per problemi di consumo di THC e di dipendenza da eroina, cocaina e altre sostanze psicotrope.

Genitori dei giovani suindicati.

Azioni previste

1. Creazione di spazi neutri per gli adolescenti e le famiglie che manifestino forme di Dipendenza.
2. Promozione di attività outdoor e culturali che possano essere coinvolgenti per quella fascia di età molto giovane.
3. Realizzazione di attività specifiche dedicate ai genitori di pre-adolescenti, adolescenti e giovani, in sinergia con il privato sociale e in collaborazione con la scuola e le altre agenzie educative e di socializzazione presenti nel territorio.

4. Istituzione di un gruppo Governace integrato multilivello e multiagenzia per la progettazione specifica dei percorsi, monitoraggio e valutazione del progetto.

Modalità di realizzazione delle attività progettuali

Il percorso prevede l'istituzione di un gruppo di Governace del progetto (vedi sopra).

Seguirà quindi l'avvio delle attività.

Per le attività Outdoor e culturali oltre a determinare le attività da svolgere, verranno selezionate le ambientazioni e i luoghi di residenzialità. I progetti di outdoor si realizzano all'aperto, spesso in strutture appositamente attrezzate e su più giornate. Si avvalgono di professionisti esperti per la loro realizzazione:

• Orienteering nel bosco • Canyoning • Barca a vela • Snow training • Spy game. Permettono di uscire completamente dai contesti abituali e di vedersi e vedere gli altri in situazioni del tutto inusuali.

Per la creazione di spazi neutri per adolescenti e le loro famiglie si valuterà una dislocazione di senso per assicurare il più possibile una copertura territoriale. Tali spazi prevedono una progettualità integrata con altri servizi territoriali e con i Comuni afferenti.

L'intero percorso avrà un accompagnamento di tipo supervisivo rispetto alla progettazione delle attività avviate, il monitoraggio e la valutazione degli esiti.

Risultati attesi e indicatori

Output	Indicatore
Sperimentazione di attività esperienziali outdoor o culturali rivolte ai giovani	Attivazione di almeno due percorsi
Avvio di gruppi per genitori	Attivazione di almeno due gruppi
Creazione di spazi neutri per adolescenti e famiglie	Attivazione di almeno uno spazio

Cronoprogramma

Azione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Istituzione di un gruppo Governace integrato multilivello e multiagenzia per la progettazione specifica dei percorsi, monitoraggio e valutazione del progetto												
Creazione di spazi neutri per gli adolescenti e le famiglie che manifestino forme di dipendenza												
Realizzazione di attività specifiche dedicate ai genitori di pre-adolescenti, adolescenti e												

giovani, in sinergia con il privato sociale e in collaborazione con la scuola e le altre agenzie educative e di socializzazione presenti nel territorio											
Promozione di attività outdoor e culturali che possano essere coinvolgenti per quella fascia di età molto giovane											

3. PIANO FINANZIARIO

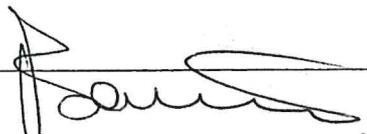
<i>Voce di spesa (indicare tipologia)</i>	<i>A carico contributo regionale</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Importo totale</i>
Spese per il personale coinvolto direttamente nell'attività più quota per trasferimenti	38.000	5.400	43.400
Spese per materiali e attrezzature necessarie per le attività	10.000		10.000
Spese per consulente esterno per supervisione e valutazione	6.000		6.000
Totale	54.000	5.400	59.400

Percentuale di cofinanziamento: 10 %

Luogo e data

Venezia 30.9.2010

Timbro e firma del Direttore del Dipartimento per le Dipendenze


 Regione Veneto AULSS 8 Berica
 DIPARTIMENTO PER LE DIPENDENZE
 Direttore Dr. Vincenzo Balestra

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1196 del 18 agosto 2020

Realizzazione di progettualità in materia di contrasto al disagio giovanile e prevenzione di ogni forma di dipendenza promosse dalle Aziende ULSS - Dipartimenti per le Dipendenze del Veneto. Anno 2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano il riparto delle risorse economiche e le modalità per l'assegnazione delle stesse alle Aziende ULSS per l'anno 2020, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2019, per la realizzazione di progettualità specifiche volte al contrasto del disagio giovanile e di ogni forma di dipendenza.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il consumo di sostanze, alcol e tabacco fra gli adolescenti e i preadolescenti rappresenta un fenomeno in forte crescita negli ultimi anni sia nel territorio nazionale che nel contesto veneto.

L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, in una comunicazione inviata nel maggio 2019 al Governo, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ha segnalato che sono sempre più numerosi i giovanissimi che fanno uso di sostanze stupefacenti e alcoliche. Come testimoniato dalla comunità scientifica, l'inizio è precoce ed è in forte aumento l'utilizzo in fasce di età sempre più giovani.

Secondo lo studio campionario ESPAD Italia 2018, nel corso del 2018 il 25,6% degli studenti italiani, circa 660.000 ragazzi, ha utilizzato almeno una sostanza psicoattiva illegale, il 15,5% ha consumato sostanze nel mese in cui ha partecipato allo studio, il 3,8% lo fa più volte la settimana. Il dato è stabile dal 2014.

Se la prevalenza dei consumatori di cannabis è stabile, lo studio rileva che è in crescita il numero di studenti che hanno utilizzato eroina (nel 2018 circa 24.000 studenti, pari allo 0,9%). L'età di inizio dell'uso di cannabis è stata per oltre la metà degli studenti (51,9%) tra i 15 e i 16 anni; il 20,9% aveva 17 anni o più, soprattutto per le studentesse; il 18,5%, il 5,8% e il restante 2,9% avevano rispettivamente 14, 13 e 12 anni.

Quasi 1 studente ogni 5 (23,4%) di coloro che hanno utilizzato cocaina almeno una volta, lo ha fatto per la prima volta quando aveva 16 anni, il 18,6% a 17 anni e il 21% a 18 anni o più, in particolar modo i ragazzi; per il 9%, invece, l'età di inizio è stata prima dei 13 anni e per il 13% intorno ai 13-14 anni, in questo ultimo caso soprattutto per le ragazze.

Dal 2009 al 2016 si osserva un progressivo aumento della percentuale di studenti che riferiscono di aver usato cocaina per la prima volta a 12 anni o meno, passando dal 6% al 14%, per raggiungere il 9% nel 2018.

Nel corso dell'ultimo decennio si evidenzia un aumento della percentuale di studenti che riferiscono di aver provato ad assumere eroina prima dei 14 anni e, nello stesso tempo, un decremento di chi l'utilizzata tra i 15 e i 17 anni.

Secondo i dati europei, l'Italia presenta l'età più bassa in Europa per quanto riguarda il primo contatto con le bevande alcoliche: 12,2 anni contro 14,6 della media europea. In Italia, dunque, si beve già a 12 anni. Tra i ragazzi 11-15enni, una percentuale significativa dichiara di aver consumato una o più bevande alcoliche almeno una volta nell'anno.

Il binge drinking, modalità di consumo alcolico che comporta l'assunzione in un'unica occasione e in un ristretto arco di tempo di quantità di alcol molto elevate, è diffuso maggiormente tra i giovani di 18-24 anni; oltre questa fascia di età le percentuali diminuiscono per raggiungere i valori minimi nell'età anziana.

Inoltre, parallelamente e talvolta in associazione al consumo di sostanze sopra descritto, si manifestano tra i giovani e i giovanissimi altre forme di comportamenti patologici, in particolare l'utilizzo non corretto delle tecnologie.

Le misure di lockdown e di isolamento sociale imposte dall'emergenza epidemiologica Covid-19, l'interruzione della frequenza scolastica e delle attività ricreative hanno poi inciso particolarmente sui giovani e giovanissimi, favorendo il manifestarsi di

comportamenti a rischio e di problematiche psicologiche in varie forme, quali, ad esempio, l'avvicinamento alle sostanze e lo sviluppo di dipendenze, anche comportamentali (web, social, cellulare, gaming, gioco d'azzardo, ritiro sociale ed isolamento, fenomeni di bullismo e cyberbullismo e comportamenti delinquenti).

Queste considerazioni impongono ai Servizi per le dipendenze la necessità di intervenire, come raccomandato anche dalle linee guida del NIDA per il trattamento degli adolescenti con problematiche di uso di sostanze (National Institute on Drug Abuse, 2014), con adeguate strategie di intercettazione precoce, garantendo la presa in carico anche in situazioni ove non c'è una diagnosi di abuso o dipendenza, ma è presente come fattore di rischio l'uso della sostanza.

Tale orientamento è confermato dal Piano Triennale per le Dipendenze 2020 - 2022 della Regione del Veneto, recentemente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 911 del 09 luglio 2020, che propone una programmazione pluriennale in materia di prevenzione e cura, dedicando particolare attenzione ai giovani e alle famiglie, oltre che ai lungoassistiti.

Tutto ciò premesso, risulta necessario nella fase di ripartenza post-emergenziale potenziare l'intervento di contrasto al disagio giovanile e prevenzione di tutte le forme di addiction, anche valorizzando le esperienze positive maturate nei territori in materia di prevenzione e cura delle dipendenze e riadattandole al nuovo contesto di riferimento.

Si propone pertanto di approvare i criteri per l'assegnazione, sulla base della popolazione residente nella fascia d'età tra i 12 e 25 anni (Dati Istat 2020) e il riparto di euro 500.000,00 alle Aziende ULSS del Veneto (Dipartimenti per le Dipendenze) per la realizzazione di progettualità specifiche volte al contrasto del disagio giovanile e di ogni forma di dipendenza, contenuti nell'**Allegato A**, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento.

In particolare, saranno ammessi al contributo progetti presentati dai Dipartimenti per le Dipendenze di ciascuna Azienda ULSS del territorio regionale, anche in partenariato con altri enti pubblici o privati senza scopo di lucro, che perseguano uno o più dei seguenti obiettivi:

- Prevenire tutte le forme di dipendenze e il disagio giovanile attraverso l'intercettazione precoce del bisogno nei luoghi di vita dei ragazzi;
- Offrire spazi di ascolto e punti di accesso di prossimità neutri e non stigmatizzanti;
- Promuovere la socializzazione, la partecipazione attiva, le relazioni positive con coetanei, adulti, famiglie con azioni complementari;
- Sostenere le famiglie e rafforzare la funzione genitoriale in presenza di situazioni di fragilità;
- Favorire approcci innovativi e sperimentare collaborazioni con i servizi territoriali e con il mondo del privato sociale;
- Promuovere percorsi e attività preventive specifiche dedicate ai genitori di preadolescenti, adolescenti e giovani;
- Fornire strumenti adeguati di osservazione, intercettazione di comportamenti a rischio e di intervento ai docenti sin da giovanissima età (attraverso formazione e/o incontri di supervisione periodica continua);
- Prevenire la dispersione scolastica.

I progetti dovranno avere durata annuale e potranno essere realizzati nel periodo compreso tra il 01 novembre 2020 e il 31 ottobre 2021, fatte salve eventuali proroghe concesse con Decreto della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale. I progetti, inoltre, rientreranno nella programmazione territoriale dei Piani di Zona.

Ogni Azienda ULSS potrà presentare un solo progetto con un importo minimo di spesa non inferiore a quello assegnato a ciascuna Azienda, come da tabella riportata nell'**Allegato A**.

È richiesto un cofinanziamento da parte delle stesse aziende ULSS non inferiore al 10% delle risorse assegnate.

Le proposte progettuali dovranno essere redatte utilizzando il modello di cui all'**Allegato B**, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, sottoscritto dal Direttore del Dipartimento per le Dipendenze, e saranno inviate tramite pec all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it entro la data del 30 settembre 2020.

Per quanto sopra esposto, si determina in euro 500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'esercizio 2020, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo di spesa n. 103383 "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: - Trasferimenti correnti (art.20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, c.17, L.23/12/2000, n.388)*".

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato la effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio 2020-2022 e che tale spesa trova copertura nell'accertamento in entrata n. 1597/2020, disposto con DDR n. 27 del 02/04/2020 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 -art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*". Le obbligazioni conseguenti, di natura non commerciale, non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.

1/2011.

È prevista l'erogazione delle risorse nel corrente esercizio, fatto salvo che maggiori erogazioni rispetto all'ammontare della rendicontazione saranno oggetto di recupero.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il DPR 309 del 9 ottobre 1990;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e n. 46 del 25 novembre 2019;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

VISTA la DGR n. 30 del 21 gennaio 2020;

VISTA la DGR n. 911 del 09 luglio 2020;

VISTO il DDR n. 22 del 6 aprile 2018;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, per le ragioni in premessa evidenziate, il riparto delle risorse economiche, i criteri e le modalità di presentazione da parte delle Aziende ULSS del Veneto (Dipartimenti per le Dipendenze) delle proposte progettuali volte al contrasto del disagio giovanile e alla prevenzione di ogni forma di dipendenza, contenuti nell'**Allegato A**, nonché la modulistica di cui all'**Allegato B**, necessaria per la presentazione dei progetti, entrambi gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di determinare in euro 500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'esercizio 2020, per le progettualità di cui al punto 1, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo di spesa n. 103383 "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art.20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, c.17, L.23/12/2000, n.388)*";
4. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato la effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio 2020-2022 e che tale spesa trova copertura nell'accertamento in entrata n. 1597/2020, disposto con DDR n. 27 del 02/04/2020 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche Sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 -art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*";
5. di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la concessione di eventuali proroghe;
6. di liquidare i contributi nel corrente esercizio e di disporre che maggiori erogazioni rispetto all'ammontare della rendicontazione saranno oggetto di recupero;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, co. 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



Criteria per la realizzazione di progettualità in materia di contrasto al disagio giovanile e alla prevenzione di ogni forma di dipendenza

Caratteristiche dei progetti

La presente linea di finanziamento è dedicata al contrasto al disagio giovanile e alla prevenzione di ogni forma di dipendenza; le proposte progettuali dovranno pertanto riguardare il target giovanile (12-25 anni), sensibilmente colpito dalle misure di lockdown e di isolamento sociale imposte dalla pandemia da Covid-19, misure che hanno comportato l'interruzione della frequenza scolastica e delle attività ricreative, favorendo il manifestarsi di comportamenti a rischio e problematiche psicologiche in varie forme, quali ad esempio:

- l'avvicinamento alle sostanze e sviluppo di dipendenze;
- lo sviluppo di possibili altre forme di dipendenza (web, social, cellulare, gaming, gioco d'azzardo patologico, anche online);
- il ritiro sociale;
- fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- comportamenti delinquenti.

Le proposte progettuali perseguiranno uno o più dei seguenti **obiettivi generali**:

- Prevenire tutte le forme di dipendenze e il disagio giovanile attraverso l'intercettazione precoce del bisogno nei luoghi di vita dei ragazzi;
- Offrire spazi di ascolto e punti di accesso di prossimità neutri e non stigmatizzanti;
- Promuovere la socializzazione, la partecipazione attiva, le relazioni positive con coetanei, adulti, famiglie con azioni complementari;
- Sostenere le famiglie e rafforzare la funzione genitoriale in presenza di situazioni di fragilità;
- Favorire approcci innovativi e sperimentare collaborazioni con i servizi territoriali e con il mondo del privato sociale;
- Promuovere percorsi e attività preventive specifiche dedicate ai genitori di pre-adolescenti, adolescenti e giovani;
- Fornire strumenti adeguati di osservazione, intercettazione di comportamenti a rischio e di intervento ai docenti sin da giovanissima età (attraverso formazione e/o incontri di supervisione periodica continua);
- Prevenire la dispersione scolastica.

A titolo esemplificativo, i progetti potranno prevedere una o più delle seguenti **azioni**:

- Creazione di spazi di ascolto neutri per gli adolescenti e le famiglie che manifestino forme di dipendenza;
- Creazione sportelli e punti di accesso nei luoghi di vita dei ragazzi;
- Realizzazione attività laboratoriali per favorire tra gli adolescenti la relazione, l'utilizzo "sano" dei mezzi tecnologici e per contrastare l'isolamento e il ritiro sociale;
- Realizzazione di attività preventive specifiche dedicate ai genitori di pre-adolescenti, adolescenti e giovani, in sinergia con il privato sociale e in collaborazione con la scuola e le altre agenzie educative e di socializzazione presenti nel territorio;
- Promozione di attività varie che possano essere coinvolgenti per quella fascia di età molto giovane dallo sport, alla musica, alla cultura;
- Sperimentazione della tecnica cooperative learning al fine di acquisire o migliorare comportamenti pro-sociali con l'obiettivo di ridurre i comportamenti delinquenti e favorire la realizzazione personale nell'ottica dell'inclusione sociale;



373f9bfa



- Realizzazione di attività orientate all'orientamento e al recupero scolastico.

Soggetti titolari delle progettualità

I soggetti titolari delle progettualità sono i Dipartimenti per le Dipendenze delle 9 Aziende ULSS del Veneto.

Requisiti di ammissibilità

Si riportano di seguito i requisiti di ammissibilità dei progetti, il cui mancato rispetto comporterà la revoca del finanziamento:

- ogni Azienda ULSS potrà presentare **un solo progetto**, anche in partenariato con altri enti pubblici o privati senza scopo di lucro,
- l'importo minimo del costo complessivo di ciascun progetto non può essere inferiore a quello assegnato a ciascuna Azienda (vedi tabella sotto riportata);
- è richiesto un cofinanziamento da parte delle Aziende ULSS non inferiore al 10% delle risorse assegnate;
- i progetti dovranno avere durata **annuale**, potranno essere realizzati nel periodo compreso tra il **01 novembre 2020 e il 31 ottobre 2021** (fatte salve eventuali proroghe concesse con Decreto della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale) e rientreranno nella programmazione territoriale dei Piani di Zona;
- la proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando il modello di cui all'**Allegato B**, sottoscritto dal Direttore del Dipartimento per le Dipendenze e dovrà essere inviata tramite pec all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it entro la data del **30 settembre 2020**.

Risorse a disposizione

Le risorse messe a disposizione per la realizzazione dei progetti di cui al presente atto ammontano a euro 500.000,00 sul capitolo di spesa n. 103383 "Fondo Nazionale per le politiche Sociali – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: trasferimenti correnti (art.20 Legge 08/11/2000 n.328-art. 80, c.17, Legge 23/12/2000 n.388)".

Tali risorse sono ripartite come di seguito indicato secondo il criterio della popolazione residente nei territori di ciascuna Azienda ULSS, considerando la fascia di età compresa tra i 12 e i 25 anni di età (dati Istat 2020). È stato inoltre applicato l'arrotondamento degli importi al migliaio.

Denominazione AULSS	Popolazione 12-25 (Istat 2020)	Quota assegnata
AULSS 1 Dolomiti	25.655	€ 20.000,00
AULSS 2 Marca Trevigiana	117.072	€ 89.000,00
AULSS 3 Serenissima	79.579	€ 61.000,00
AULSS 4 Veneto Orientale	29.761	€ 23.000,00
AULSS 5 Polesana	26.426	€ 20.000,00
AULSS 6 Euganea	124.572	€ 95.000,00
AULSS 7 Pedemontana	53.128	€ 41.000,00
AULSS 8 Berica	70.832	€ 54.000,00
AULSS 9 Scaligera	127.201	€ 97.000,00
	Totale	€ 500.000,00

Modalità di erogazione e adempimenti

L'erogazione dei contributi avverrà in un'unica soluzione previa comunicazione di avvio attività che dovrà essere prodotta entro il 10 novembre 2020.

È previsto un monitoraggio intermedio, da effettuarsi entro sei mesi dall'avvio del progetto, al fine di verificare lo stato di implementazione delle attività progettuali.



373f9bfa



La rendicontazione finale delle spese, comprensiva della quota di cofinanziamento della Azienda ULSS, unitamente ad una relazione finale sulle attività svolte, dovrà essere approvata con provvedimento dell'Azienda ULSS e dovrà essere trasmessa, sempre a mezzo pec, alla Regione del Veneto entro il 30 novembre 2021.

Eventuali maggiori erogazioni rispetto all'ammontare della rendicontazione di cui al punto precedente, saranno oggetto di recupero.



373f9bfa

